

digitalizzazione di Paolo di Mauro

La collaborazione è aperta a tutti

Anno VI N. 7

2 marzo 1968

Sp. abb. pos. - Gruppo 3-

Un numero L. 60

Arretrato L. 100

Direzione — Redazione — Amministrazione
Cava dei Tirreni, Corso Umberto I, 395 — Tel. 41913-41184Abbonamento L. 3000 Sostenitore L. 5000
Per rinnovare usare il Conto Corrente Postale N. 12-9967
intestato all'avv. Filippo D'Ursi

Il Generale dei Carabinieri ALFONSO DEMITRY ci scrive sulle "amenità", venute alla luce al processo DE LORENZO - ESPRESSO

Dal valoroso Generale dei Carabinieri Alfonso Demitry che a Cava, ancora attante nello spirito e nella persona, vive il merito riposo, dopo una brillante, eroica carriera al servizio della Patria e della gloriosa Arma Benemerita, riceviamo e volentieri pubblichiamo, plaudite:

*Caro Direttore,
Il processo De Lorenzo - L'Espresso, per grazia divina, è finito!*

Molti quotidiani e riviste si sono sbucati per darci in pasto titoloni, documenti sensazionali, gravi corruzioni, altissime attestazioni di bassa stima, fotocopie di ordini di pagamento, patrimoni centuplicati, resoconti di testimonianze ad altissimo livello, eccetera, eccetera.

Certi fogli poi, indirizzati a rendere il sapere falso, mancavano e superficiale:

In, caro Direttore, giudicando quella intricata massoneria grossolana forse nazionale, ho voluto evitarmi lo sforzo di rilevare tutte le amenità venute fuori durante il processo: amenità per la loro sostanza lepida, faceta, bizzarra e paradossale pure!

La prima, lo più esilarante, è la proposta, per ministeriale, di voler assoggettare il SIFAR al controllo amministrativo della Corte dei Conti! Vale a dire: per ottenere l'onorevole e ben remunerato incarico di informatore, agente, spia, (li chiamai come vuole) occorre affrontare un concorso, per titoli o per esami, ai vincitori gli assegni fissi e i cassati dovranno essere assegnati all'I.G.E.

Solo sul territorio riservato dominio del centro, si possono posare lanciarsi simili palloni svenuti! Sinonché nella beata e patria URSS quei fondi (e che fondi!) sono incontrollabili!

Al tempo aurei dell'ottimo Cesare AMET, il S.I.M. (come si chiamava allora il Sifar) voleva dire: competenza adunca, onesta, e specie li grazie dell'integro andato col tempo in declino, perché intossicate dal maleficio contropiede del carriero!

L'equilibrio dell'ARMÀ turbato, afferma il Vice Comandante dell'Arma dei Carabinieri!

La seconda: un'autorevole e qualificato testimone ha candidamente affermato innanzi al Tribunale di Roma che il Vice Comandante dell'ARMÀ (vale a dire: il generale più elevato in grado, più anziano, proveniente dallo Arma dei Carabinieri, il sostituto, per legge e regolamento organico, del Comandante Generale) non era di sua competenza la manipolazione di progetti, liste, riguardante l'ordine pubblico nazionale!

Questa, caro Direttore, è una amena concezione diplomatica e di servizio da - lucido per le scarpe e biancheria per la bandoliera - che

sono le prime armi in dotazione all'Allievo, Carabinieri!

La prima qualità del soldato, a mio modesto avviso, dovrebbe esser l'altissima non l'egoismo! La differenza verso i propri inferiori è donosa; i difetti non sono in questi, ma in loro, nella loro smisurata invadenza, nella incapacità a misurare la capacità degli altri!

Un eminente teste, innanzi al Tribunale, afferma una verità di Vangelo: «In quarant'anni di servizio mi è capitato di costatare che le predisposizioni o le attenzioni per la tutela dello ordine pubblico venissero trattate a prese di sopratto dal Ministero dell'Interno».

Lanciata la verità, ecco spuntare la relativa croce: un Deputato si affretta a consegnare al Presidente del Parlamento una lettera scritta da quel teste e indirizzata al Comandante Generale della ARMA, che per nulla infirmava quella verità scoccata.

Un campio vale per tutti: è stato fatto per tutti: una lettera, di indole e contenuto molto riservato, scritta da diversi generali e trasmessa ad un collega, avv. Pedro, di aver sharron il passo in maniera del tutto legale e sino al 1970 si sono

sviluppate le folte tinte delle famigerate liste!

Naturalmente, il Presidente doveva regalarsi come Piloni: lavandosi le mani! Amenità pure questa, caro Direttore!

— Su di una delicata e importante questione di servizio concernente l'ordine pubblico, è nella natura della cose, la valutazione fatta dal Vice Comandante dell'Arma e condivisa da altro altrettante teste, risultò in netto contrasto a quella raccontata da altri generali del la stessa ARMA, non conforme alle fosche tinte delle famigerate liste!

Chi conosce il misterioso ingranaggio dell'avanzamento, nell'ARMA dei Carabinieri!

Dopo oltre cinque ore di permanenza in camera di consiglio la IV Sez. del Tribunale, di Roma ha ieri sera emanata la sentenza nella causa contro i giornalisti Scalfari e Januzzi per il noto articolo pubblicato sull'«Espresso» di cui tratta il gen. Demitry.

Il Tribunale ha ritenuto Scalfari e Januzzi responsabili del reato di diffamazione continuata e aggravata e ha condannato

nieri, con le relative umane debolezze, può rendersi conto di questo paradossale contrasto (diconmolo fra noi) deleterio per il buon nome della BENEMERITA!

Processo di degradazione per queste deposizioni di generali:

— Anche questa, sforziamoci per farla passare una amicitia...!

— Si è navigato nel buio per poter affermare almeno la coda di quel famigerato colpo di stato, mentre poi sono spuntati fuori «colpi giornalistici» da far impallidire il più prestigioso gioiello di bassotti!

Un campio vale per tutti: è stato fatto per tutti: una lettera, di indole e contenuto molto riservato, scritta da diversi generali e trasmessa ad un collega, avv. Pedro, di aver sharron il passo in maniera del tutto legale e sino al 1970 si sono

sviluppate le folte tinte delle famigerate liste!

— Su di una delicata e importante questione di servizio concernente l'ordine pubblico, è nella natura della cose, la valutazione fatta dal Vice Comandante dell'Arma e condivisa da altro altrettante teste, risultò in netto contrasto a quella raccontata da altri generali del la stessa ARMA, non conforme alle fosche tinte delle famigerate liste!

Naturalmente, il Presidente doveva regalarsi come Piloni: lavandosi le mani! Amenità pure questa, caro Direttore!

— Su di una delicata e importante questione di servizio concernente l'ordine pubblico, è nella natura della cose, la valutazione fatta dal Vice Comandante dell'Arma e condivisa da altro altrettante teste, risultò in netto contrasto a quella raccontata da altri generali del la stessa ARMA, non conforme alle fosche tinte delle famigerate liste!

Chi conosce il misterioso ingranaggio dell'avanzamento, nell'ARMA dei Carabinieri!

Dopo il voto favorevole di qualche mese fa da parte della Camera si attendeva quello necessario del Senato ed anche questo è venuto in men che si dice anche perché sulla pratica con cui sorvegliato il mostro condannato Cattolico Sen. Prof. Riccardo Romano che ha fatto di tutto perché l'Iter della procedura fosse coronato dal successo che era nei voti di tutti.

L'avv. Parrilli ha così, fra l'altro, commentato il grande avvenimento:

«Come ho più volte pubblicemente dichiarato», ha detto Parrilli, «a nome del Consiglio Forense che ho l'onore di presiedere, i rappresentanti politici della provincia e della circoscrizione meritavano la più viva riconoscenza non solo della classe Forense, ma di tutti i cittadini, per l'opera concorde svolta per la definitiva rea-

nier, con le relative umane debolezze, può rendersi conto di questo paradossale contrasto (diconmolo fra noi) deleterio per il buon nome della BENEMERITA!

Quale arcano mezzo avrà dovuto escogitare il Direttore di questa rivista per poter arrivare sul suo tavolo quell'esplosivo documento, riservatissimo personale, per giunta? Siamo o non siamo in piena farsa nazionale?

— Mettere in piedi al pubblico o al falso, o la ciarlereria, o il traffico personale, non è bello, né onesto!

Duello non cavalleresco, caro Direttore, ma molto rustico, purtroppo! Quando verrà il tempo che gli ITALIANI sappranno amarsi e rispettarsi come fratelli? Mai! Il biblico CAINO imperversa dai secoli!

L'arrivo, la farsennata ambiziosa, il predominio del falso sul vero, il carattere claudicante, sono i frutti!

— Durante quel periodo di vita e di sangue, il SIFAR di allora non uno dei suoi componenti iniziò ad offrire alle Forze dell'ordine impegnate in tutte le Piazze di Italia (era, d'altra parte, il suo normale servizio d'Italia). Quelle forze si ridussero ai soli Carabinieri Reali, non contaminati da infiltrazioni politiche, che compirono miracoli per arginare la violenza, lasciando sul terreno 44 morti e 600 feriti?

Oggi la faccenda è stata

povolata: è il SIFAR che chiede l'ausilio dell'Arma dei Carabinieri per parare un eventuale colpo di Stato!

— Durante la mia carriera non avevo mai ricevuto ordini di questo tipo dal SIFAR e hanno affermato diversi testi!

— Altro amenità pure questa!

— Si è parlato di fascisti legittimi e di fascisti illegittimi precisando il numero di questi ultimi in 34 mila.

— Mi vuol spiegare, caro Direttore, come si fa per giudicare o per catalogare un fascista illegittimo o legittimo?

— Esiste una legge, un decreto, un regolamento al fascio?

— Esistiamo insieme un fascismo insieme un fascismo di fisco: un Deputato in piena Camera giudica un certo individuo «non esistono motivi di dubbi sul suo ledimento».

— Altro Deputato, in quella stessa Camera, fra interruzioni e gazzare, accuse e contro accuse, che rispicchiano chiaramente il clima del centro-sinistra, giudica lo stesso individuo «un avventuriero».

Non c'è un modo assoluto per misurare un oggetto o un individuo!

— Se io volessi intestare un fascio a quell'individuo, mi sarebbe due Lei da qualche parte corre la legittimità?

— Se la iniziativa, anche la più stravagante, venisse controllato, il SIFAR, caro Direttore, diventerebbe uno spaccio di sali e tabacchi!

— Amenità anche questa!

— Quest'altro, poi, più amena, è corona: agli inferiori si impongono ordinamenti l'ordine pubblico, con l'ordine, però, di mantenervi segreti ai Superiori diretti degli stessi inferiori!

— No comment! dicono gli americani, dopo che hanno mangiato l'omara foglie!

— Questa è alquanto indigesta: per l'accertamento di gravi responsabilità assumute da un Militare, nell'ambito strettamente militare, viene chiamato un Civile! E' pur

Alfonso Demitry

(continua in 4 pag.)

— E' stata appena deliberata l'indennità al Sindaco di L. 90mila mensili che già il Parlamento ha ritenuta la pochezza della somma ed ha aumentato - il provvedimento, to per la verità in corso di definitiva approvazione al Senato - le indennità ai Sindaci ed assessori.

IL CAMBIO DELLA GUARDIA
(così si diceva a quei tempi)
nell'azienda di soggiorno
il saluto del Presidente uscente
Dott. Elia Clarizia

Il Dott. Elia Clarizia che dopo sette anni di Presidenza alla locale Azienda di Cava e Soggiorno ha dovuto lasciare la carica perché destinata ad un appartenente al PSU giusto accordi intercorsi

in sede di costituzione del

centro sinistra, ha voluto convocare nel suo ufficio i rappresentanti della Stampa locale e ringraziarli della collaborazione della Stampa, stessa data alla sua operazione di presidente.

la Mostra Nazionale canina, il Festival Nazionale della Canzone Italiana, un torneo internazionale di alta moda dell'acconciatura femminile.

Eramo, inoltre, in fase di organizzazione un concorso Ippico nazionale il Concorso Internazionale di Musica Ritmica sionica, la tappa del cantagiro, la tappa del girofestival, uno spettacolo di prosa con Nino Besozzi, Laura Carli ecc. e uno spettacolo di ballo dell'Accademia

cialista è il ministro del Turismo.

Speriamo che il cambioamento giovi a Cava e al suo turismo: i presupposti per fare qualche cosa di buono e di grande vi sono. In un colloquio tra il compagno Ministro Corona e il compagno Accarino, il turismo cavaese può davvero ritrovare la strada dello sviluppo che è nei voti di tutti.

Al Dott. Clarizia, nel momento in cui lascia l'Aziende-

P.S.L. - P.S.D.L. UNIFICATI
SEZIONE DI CAVA DEI TIRRENI

TELEGRAMMA

AI Sezione PARTITO SOCIALISTA UNIFICATO Cava dei Tirreni. Punto

Ministro Comp. ACHILLE CORONA Habet firmato decreto nomina

Campagna Ing. CLAUDIO ACCARINO Presidente Aziende Autonome

di Soggiorno di Cava dei Tirreni. Punto

LA SEGRETERIA

Delegazione - Cava

Il Dott. Clarizia, nelle cui parole abbiamo colto uno spunto di giusto rincrescimento, non certo per il posto perduto, ma certamente per il modo come tale posto gli è stato tolto, ha per somma i capi illustrato il programma che il Consiglio da lui presieduto aveva allestito per la prossima estate e che dovrà certamente essere realizzato dal nuovo presidente Ing. Claudio Accarino, del PSU.

Tale programma comprende un torneo internazionale di Ballo Amatori, la XX Mostra Nazionale Fotografica e Congresso Nazionale FIAP.

Sarà indetta a Cava una campagna demografica?

E' necessario superare i 50mila abitanti per ottenere in base ad una nuova legge l'aumento delle indennità al Sindaco e agli Assessori

Al Sindaco di Cava spetteranno, in base alle nuove tabelle, L. 100mila abitanti e più di 50mila abitanti e in tal caso l'indennità spettante al Sindaco sarà di L. 130mila mensili.

16000 elettori di Eugenio Abbro, ci dicono - stanno seriamente pensando alla cosa e vi provvederemo!

IL PALAZZO DI CITTA' NON TROVA PACE

Da anni si fabbrica e si sfabbrica senza alcun motivo e con grave dispendio

Frattanto gli uffici della Pretura minacciano di crollare - Miracolosamente illeso un cittadino da un pezzo d'intonaco caduto nell'interno dell'edificio

Deserta l'asta per la costruzione della nuova Pretura

Giorgio Lisi, nonostante la simpatia che lo lega al nostro Sindaco, è legato da buoni rapporti e già se ne profila la terza, non ha potuto fare a meno di constatare nel suo in "Giro per la Città" pubblicato in altre parti di questo giornale, il moto perpetuo che da anni si perpetua con i lavori di costruzione al Palazzo di Città. E' un fatto davvero straordinario quello che si sta verificando sul maggiore edificio della città: sono oltre dieci anni, ossia da quando il dominio della situazione comunale locale è il Prof. Eugenio Abbro che le mura del Palazzo di Città non trovano pace.

Vero è che l'edificio si presenta bene internamente, con marmi, riscaldamenti, ascensori, nuovi mobili - tutti nuovi mobili - ma proprio non comprendiamo come si possa continuamente smontare quelle fabbriche e spostare ora una parte, ora una gabinetto, ora una sala da un ufficio.

E dove si attinge tanto danaro? e come fa la Giunta a deliberare la spesa? e l'Ufficio Tecnico Comunale trova proprio tutto giusto - necessario ciò che si fa. Ora da qualche mese i muratori (a muratori, quindi, dovranno seguire i falegnami, i pittori, i muratori, l'idraulico) stanno lavorando solo per allar-

gare la sala della Giunta quasi che quella resistente fosse insufficiente per contenere quei tavolini e quelle poltronissime che la Giunta di centro sinistra acquistò all'inizio dell'attuale legislatura.

Noi proprio non comprendiamo perché tanto spremere di danaro e come mai non vi è un solo consigliere comunale che vada a vedere in questi lavori e ne constati la necessità.

Ma mentre al palazzo di Città si fabbrica e si sfabbrica vi sono altri uffici pubblici che tenuti in completo abbandono minacciano di crollare. Alludiamo all'Ufficio di Pretura ove qualche giorno fa per poco una massa di intonaco, staccatosi dal soffitto del ballatoio, non ha colpito un cittadino che si portava nell'ufficio di Pretura.

Trattate quest'argomento per noi è necessario anche se monotonamente per i lettori perché proprio non possiamo tollerare che gli uffici ove si amministra la Giustizia siano tenuti in un abbandono pauroso. Si dia uno sguardo al Palazzo di Giustizia di Salerno e si osservi quanto, il Sindaco Menna, fa per mantenere consuni alla loro funzione. A Cava si è pensato che il Sindaco dice di non leggere, (ma che invece legge!) Nessun avvocato o consigliere comunale ha fatto sentire la propria voce in

difesa dell'Ufficio di Pretura che ormai è ridotto in una stamberga fredda e umida nella quale è impossibile vivere e lavorare.

Frattanto la costruzione della nuova sede non se ne parla più, i fondi disponibili dal Ministero (50 milioni) attendono di essere utilizzati, ma il Comune ancora non dispone del suolo e l'asta per l'appalto è andata deserta.

Ma chi si aspetta a utilizzare tali fondi per la costruzione di un nuovo edificio proprio sul suolo sul quale oggi vi è la Pretura?

Sabatini il vecchio edificio e si ricostruisca ex-novo un nuovo progetto e oltre tutto si risparmierà il prezzo del suolo.

Ma... a chi lo dici?... A chi vati a proporre certe cose se al Palazzo di Città si fa solo quello che agrada ad Eugenio Abbro, il quale, non voleva di meglio che governare da solo così come da solo sta governando da circa un anno, ossia, da quando anche i socialisti hanno lasciato l'Amministrazione Comunale.

E per carità non facciamo ridere quei consiglieri che assistono impassibili alle condizioni in cui versa l'Ufficio di Pretura di Salerno, sottolineando le difficoltà, specialmente da parte dei competenti uffici, in tema di espiazione, la necessità di realizzare, sollecitamente, tutte le infrastrutture, il costo dell'energia elettrica, la importanza di un'azione promozionale del Consorzio nella vita economica del Paese.

La utilità di studi e di ricerche di mercato, in collaborazione con l'Istituto di assistenza per lo sviluppo industriale del Mezzogiorno (IASI).

Sui problemi del ristagno della industrializzazione del Mezzogiorno e sulle particolari difficoltà, specialmente nei rapporti con gli Enti Pubblici e con la stessa Cassa del Mezzogiorno, che incontrano i piccoli e medi industriali si è soffermato il Consiglio.

Visibilmente commosso il Dott. Corabi ha pronunciato brevi parole di ringraziamento per la cordiale manifestazione di simpatia riservata agli del Foro Cava del quale ha promesso - sebbene il più gradito ricordo nella nuova sede del Tribunale di Saderne.

Il Dott. Corabi rimuoveva anche da queste colonne il più cordiale saluto di cominciato ed auguri di buon lavoro nella nuova sede.

Al Giudice Dott. Pin Ferro che ha già preso possesso del suo Ufficio quale Pretore di Cava, preceduto da fama di Magistrato preparato e di grande bontà, portigiano il più cordiale saluto di benvenuto e gli auguri di buon lavoro.

Al Giudice Corabi, il rincrescimento per

gli avvocati Vincenzo Massolo, Umberto Siani, Paolo Santarocca e Giovanni Pariglaria.

Al levare delle mani il V. Pretore avv. D'Ursi, a nome dell'Ufficio di Pretura, e degli avvocati presenti ed adderenti, ha espresso al Dott. Corabi il rincrescimento per

l'allontanamento da Cava e gli ha manifestato i voti più cordiali per il proseguimento della sua carriera di Magistrato ed, infine, a nome di tutti ha consegnato al Giudice Corabi un ricordo degli amici di Cava.

Visibilmente commosso il Dott. Corabi ha pronunciato brevi parole di ringraziamento per la cordiale manifestazione di simpatia riservata agli del Foro Cava del quale ha promesso - sebbene il più gradito ricordo nella nuova sede del Tribunale di Saderne.

Al Dott. Corabi rimuoveva anche da queste colonne il più cordiale saluto di cominciato ed auguri di buon lavoro nella nuova sede.

Al Giudice Dott. Pin Ferro che ha già preso possesso del suo Ufficio quale Pretore di Cava, preceduto da fama di Magistrato preparato e di grande bontà, portigiano il più cordiale saluto di benvenuto e gli auguri di buon lavoro.

Al Giudice Corabi, il rincrescimento per

gli avvocati Vincenzo Massolo, Umberto Siani, Paolo Santarocca e Giovanni Pariglaria.

Al levare delle mani il V. Pretore avv. D'Ursi, a nome

dell'Ufficio di Pretura,

e degli avvocati presenti ed adderenti, ha espresso al Dott. Corabi il rincrescimento per

l'allontanamento da Cava e

gli ha manifestato i voti più

cordiali per il proseguimento

della sua carriera di Magistrato ed, infine, a nome di tutti ha consegnato al Giudice Corabi un ricordo degli amici di Cava.

Visibilmente commosso il Dott. Corabi ha pronunciato brevi parole di ringraziamento per la cordiale manifestazione di simpatia riservata agli del Foro Cava del quale ha promesso - sebbene il più gradito ricordo nella nuova sede del Tribunale di Saderne.

Al Dott. Corabi rimuoveva

anche da queste colonne il più cordiale saluto di cominciato ed auguri di buon lavoro nella nuova sede.

Al Giudice Dott. Pin Ferro

che ha già preso possesso

del suo Ufficio quale Pretore

di Cava, preceduto da fama

di Magistrato preparato e di grande bontà, portigiano il più cordiale saluto di benvenuto e gli auguri di buon lavoro.

Al Giudice Corabi, il rincrescimento per

gli avvocati Vincenzo Massolo, Umberto Siani, Paolo Santarocca e Giovanni Pariglaria.

Al levare delle mani il V. Pretore avv. D'Ursi, a nome

dell'Ufficio di Pretura,

e degli avvocati presenti ed adderenti, ha espresso al Dott. Corabi il rincrescimento per

l'allontanamento da Cava e

gli ha manifestato i voti più

cordiali per il proseguimento

della sua carriera di Magistrato ed, infine, a nome di tutti ha consegnato al Giudice Corabi un ricordo degli amici di Cava.

Visibilmente commosso il Dott. Corabi ha pronunciato brevi parole di ringraziamento per la cordiale manifestazione di simpatia riservata agli del Foro Cava del quale ha promesso - sebbene il più gradito ricordo nella nuova sede del Tribunale di Saderne.

Al Dott. Corabi rimuoveva

anche da queste colonne il più cordiale saluto di cominciato ed auguri di buon lavoro nella nuova sede.

Al Giudice Dott. Pin Ferro

che ha già preso possesso

del suo Ufficio quale Pretore

di Cava, preceduto da fama

di Magistrato preparato e di grande bontà, portigiano il più cordiale saluto di benvenuto e gli auguri di buon lavoro.

Al Giudice Corabi, il rincrescimento per

gli avvocati Vincenzo Massolo, Umberto Siani, Paolo Santarocca e Giovanni Pariglaria.

Al levare delle mani il V. Pretore avv. D'Ursi, a nome

dell'Ufficio di Pretura,

e degli avvocati presenti ed adderenti, ha espresso al Dott. Corabi il rincrescimento per

l'allontanamento da Cava e

gli ha manifestato i voti più

cordiali per il proseguimento

della sua carriera di Magistrato ed, infine, a nome di tutti ha consegnato al Giudice Corabi un ricordo degli amici di Cava.

Visibilmente commosso il Dott. Corabi ha pronunciato brevi parole di ringraziamento per la cordiale manifestazione di simpatia riservata agli del Foro Cava del quale ha promesso - sebbene il più gradito ricordo nella nuova sede del Tribunale di Saderne.

Al Dott. Corabi rimuoveva

anche da queste colonne il più cordiale saluto di cominciato ed auguri di buon lavoro nella nuova sede.

Al Giudice Dott. Pin Ferro

che ha già preso possesso

del suo Ufficio quale Pretore

di Cava, preceduto da fama

di Magistrato preparato e di grande bontà, portigiano il più cordiale saluto di benvenuto e gli auguri di buon lavoro.

Al Giudice Corabi, il rincrescimento per

gli avvocati Vincenzo Massolo, Umberto Siani, Paolo Santarocca e Giovanni Pariglaria.

Al levare delle mani il V. Pretore avv. D'Ursi, a nome

dell'Ufficio di Pretura,

e degli avvocati presenti ed adderenti, ha espresso al Dott. Corabi il rincrescimento per

l'allontanamento da Cava e

gli ha manifestato i voti più

cordiali per il proseguimento

della sua carriera di Magistrato ed, infine, a nome di tutti ha consegnato al Giudice Corabi un ricordo degli amici di Cava.

Visibilmente commosso il Dott. Corabi ha pronunciato brevi parole di ringraziamento per la cordiale manifestazione di simpatia riservata agli del Foro Cava del quale ha promesso - sebbene il più gradito ricordo nella nuova sede del Tribunale di Saderne.

Al Dott. Corabi rimuoveva

anche da queste colonne il più cordiale saluto di cominciato ed auguri di buon lavoro nella nuova sede.

Al Giudice Dott. Pin Ferro

che ha già preso possesso

del suo Ufficio quale Pretore

di Cava, preceduto da fama

di Magistrato preparato e di grande bontà, portigiano il più cordiale saluto di benvenuto e gli auguri di buon lavoro.

Al Giudice Corabi, il rincrescimento per

gli avvocati Vincenzo Massolo, Umberto Siani, Paolo Santarocca e Giovanni Pariglaria.

Al levare delle mani il V. Pretore avv. D'Ursi, a nome

dell'Ufficio di Pretura,

e degli avvocati presenti ed adderenti, ha espresso al Dott. Corabi il rincrescimento per

l'allontanamento da Cava e

gli ha manifestato i voti più

cordiali per il proseguimento

della sua carriera di Magistrato ed, infine, a nome di tutti ha consegnato al Giudice Corabi un ricordo degli amici di Cava.

Visibilmente commosso il Dott. Corabi ha pronunciato brevi parole di ringraziamento per la cordiale manifestazione di simpatia riservata agli del Foro Cava del quale ha promesso - sebbene il più gradito ricordo nella nuova sede del Tribunale di Saderne.

Al Dott. Corabi rimuoveva

anche da queste colonne il più cordiale saluto di cominciato ed auguri di buon lavoro nella nuova sede.

Al Giudice Dott. Pin Ferro

che ha già preso possesso

del suo Ufficio quale Pretore

di Cava, preceduto da fama

di Magistrato preparato e di grande bontà, portigiano il più cordiale saluto di benvenuto e gli auguri di buon lavoro.

Al Giudice Corabi, il rincrescimento per

gli avvocati Vincenzo Massolo, Umberto Siani, Paolo Santarocca e Giovanni Pariglaria.

Al levare delle mani il V. Pretore avv. D'Ursi, a nome

dell'Ufficio di Pretura,

e degli avvocati presenti ed adderenti, ha espresso al Dott. Corabi il rincrescimento per

l'allontanamento da Cava e

gli ha manifestato i voti più

cordiali per il proseguimento

della sua carriera di Magistrato ed, infine, a nome di tutti ha consegnato al Giudice Corabi un ricordo degli amici di Cava.

Visibilmente commosso il Dott. Corabi ha pronunciato brevi parole di ringraziamento per la cordiale manifestazione di simpatia riservata agli del Foro Cava del quale ha promesso - sebbene il più gradito ricordo nella nuova sede del Tribunale di Saderne.

Al Dott. Corabi rimuoveva

anche da queste colonne il più cordiale saluto di cominciato ed auguri di buon lavoro nella nuova sede.

Al Giudice Dott. Pin Ferro

che ha già preso possesso

del suo Ufficio quale Pretore

di Cava, preceduto da fama

di Magistrato preparato e di grande bontà, portigiano il più cordiale saluto di benvenuto e gli auguri di buon lavoro.

Al Giudice Corabi, il rincrescimento per

gli avvocati Vincenzo Massolo, Umberto Siani, Paolo Santarocca e Giovanni Pariglaria.

Al levare delle mani il V. Pretore avv. D'Ursi, a nome

dell'Ufficio di Pretura,

e degli avvocati presenti ed adderenti, ha espresso al Dott. Corabi il rincrescimento per

l'allontanamento da Cava e

gli ha manifestato i voti più

cordiali per il proseguimento

della sua carriera di Magistrato ed, infine, a nome di tutti ha consegnato al Giudice Corabi un ricordo degli amici di Cava.

Visibilmente commosso il Dott. Corabi ha pronunciato brevi parole di ringraziamento per la cordiale manifestazione di simpatia riservata agli del Foro Cava del quale ha promesso - sebbene il più gradito ricordo nella nuova sede del Tribunale di Saderne.

Al Dott. Corabi rimuoveva

anche da queste colonne il più cordiale saluto di cominciato ed auguri di buon lavoro nella nuova sede.

Al Giudice Dott. Pin Ferro

che ha già preso possesso

del suo Ufficio quale Pretore

di Cava, preceduto da fama

di Magistrato preparato e di grande bontà, portigiano il più cordiale saluto di benvenuto e gli auguri di buon lavoro.

Al Giudice Corabi, il rincrescimento per

gli avvocati Vincenzo Massolo, Umberto Siani, Paolo Santarocca e Giovanni Pariglaria.

Al levare delle mani il V. Pretore avv. D'Ursi, a nome

dell'Ufficio di Pretura,

e degli avvocati presenti ed adderenti, ha espresso al Dott. Corabi il rincrescimento per

l'allontanamento da Cava e

gli ha manifestato i voti più

cordiali per il proseguimento

della sua carriera di Magistrato ed, infine, a nome di tutti ha consegnato al Giudice Corabi un ricordo degli amici di Cava.

Visibilmente commosso il Dott. Corabi ha pronunciato brevi parole di ringraziamento per la cordiale manifestazione di simpatia riservata agli del Foro Cava del quale ha promesso - sebbene il più gradito ricordo nella nuova sede del Tribunale di Saderne.

Al Dott. Corabi rimuoveva

anche da queste colonne il più cordiale saluto di cominciato ed auguri di buon lavoro nella nuova sede.

Al Giudice Dott. Pin Ferro

che ha già preso possesso

del suo Ufficio quale Pretore

di Cava, preceduto da fama

di Magistrato preparato e di grande bontà, portigiano il più cordiale saluto di benvenuto e gli auguri di buon lavoro.

Al Giudice Corabi, il rincrescimento per

gli avvocati Vincenzo Massolo, Umberto Siani, Paolo Santarocca e Giovanni Pariglaria.

Al levare delle mani il V. Pretore avv. D'Ursi, a nome

dell'Ufficio di Pretura,

e degli avvocati presenti ed adderenti, ha espresso al Dott. Corabi il rincrescimento per

l'allontanamento da Cava e

gli ha manifestato i voti più

cordiali per il proseguimento

della sua carriera di Magistrato ed, infine, a nome di tutti ha consegnato al Giudice Corabi un ricordo degli amici di Cava.

Visibilmente commosso il Dott. Corabi ha pronunciato brevi parole di ringraziamento per la cordiale manifestazione di simpatia riservata agli del Foro Cava del quale ha promesso - sebbene il più gradito ricordo nella nuova sede del Tribunale di Saderne.

Al Dott. Corabi rimuoveva

anche da queste colonne il più cordiale saluto di cominciato ed auguri di buon lavoro nella nuova sede.

Al Giudice Dott. Pin Ferro

che ha già preso possesso

del suo Ufficio quale Pretore

di Cava, preceduto da fama

di Magistrato preparato e di grande bontà, portigiano il più cordiale saluto di benvenuto e gli auguri di buon lavoro.

Al Giudice Corabi, il rincrescimento per

gli avvocati Vincenzo Massolo, Umberto Siani, Paolo Santarocca e Giovanni Pariglaria.

NOTERELLA CAVESE

LA VILLA COMUNALE

FASTI E NEFASTI [II PARTE]

Le fortune della nostra Villa Comunale durarono fino all'inizio della prima Guerra Europea. E' ovvio che, mentre quasi ogni famiglia cauese era in tredipazioni per i congiunti alle armi, cessavano tutte le manifestazioni mondane, quelli l'ambiente festa campestre di beneficenza e le serate musicali, e meno prodiga diviseva la Giunta nel rinnovare le piante e i fiori. Tuttavia essa non calò dal suo rango di prestigio fra i giardini pubblici della Provincia, somigliando, mi si possa l'immagine, ad una bella donna che, pur avendo smesso di ballare e i monili, conserva la nativa venustà e l'abituale decenza.

I guai cominciarono quando, alla fine della guerra, esendosi abbassato il tono dei lavori per i lutti e per il raffarsi della villeggiatura, nei cauesi si intiepidì l'amore e la consuetudine della loro Villa e finco e quasi nullo si fece l'interesse delle Amministrazioni che, non senza contrasti, si succesero. Furono queste le cause principali che ne determinarono la sconsolazione e lo smembramento.

Del disinteresse è prova la assenza totale di qualsiasi documento di quegli anni nell'Archivio Municipale, che già si era arricchito dei tre grossi fascicoli dai quali ho tratto la materia della partita precedente.

Pertanto non sono riuscito ad apparire fino a qualche anno prestare servizio i due solerti guardiani Libertini e Senatore. Sia di fatto che quando nel 1927 fu assunto in ruolo stabile il giardiniere Vincenzo di Florio, la cura dei giardini era affidata a persone di fortuna. Le quali dovettero attendere al loro compito con tale negligenza e scaternia che, per via dei rami potati, sparsi per i viali e le aiuole e per la sparsizia, la Villa somigliava alle mitiche stalle che Ercole pulì deviando il corso di due fiumi. Ma se il vostro giardiniere non aveva il potere soprannaturale del figlio di Giove, possedeva quelle virtù che distinguevano i nostri operai di allora: coscienza del dovere e laboriosità.

Con esse in un anno la Villa ritrovò ordine e lindezza e si sarebbe avvicinata agli splendori di un tempo, se, a pescare gli scaluppi, non fosse intervenuto un disabile ukase del Podestà ordinante la demolizione del muro di cinta. Contemporaneamente vennero stradiaciti i cancelli e la balaustra, che, insieme con i leggi della pietraforma, andarono allo ammasso per essere trasformati in strumenti di distruzione e di morte.

Ingrato e crudele destino per gli idillici custodi di una oasi di serenità e di pace!

Le decurtazioni furono due: la prima per la creazione di due campi di tennis, l'altra per l'Opera Balilla.

Pur non nascondendo le nostre riserve sulla scelta del suolo, quando allora non mancavano ai margini del borgo, indubbiamente a essa in considerazione della vitalità della istituzione che in verità fu intensa e prestigiosa.

I due ariosi campi di ten-

nis, ritenuti per eleganza fra i più belli d'Italia, diventavano palestre di memoria gare che ebbero risonanza internazionale e fecero rivivere ai Cauesi gli anni felici della fine dell'800. A questo pensiero ci viene spontaneo alla pena l'apostrofe famosa di S. Agostino: *"o felix culpa!"*

Severo è, invece, il nostro giudizio sulla cessione del lodo nord-occidentale dell'Oltrepò Balilla, e non per animosità politica, ma per motivi puramente estetici.

Quell'edificio, simigliante ad una casa cantoniera, che si incuneava fra i tecci del bosco e i fiori delle aiuole, stonava con tale evidenza da sembrare, come si dice un primo negli occhi della Villa, che, pur dopo tanto travescere, c'era e va ancora qualche barlume di bellezza. Questo barlume si andò affievolendo quando divenne la Villa bivucco di cuocie nere, di anguisciose e feste della lupa, finché non scomparve interamente nel tragico bombardamento del 1943, che seminò nella città e nella Villa distruzio-

ne e morte. L'immane tragedia fece a pezzi le cose non gli spirò

tempo fra la vita e la morte l'unico degno ritrovio che ci è rimasto dopo la chiusura del Circolo Sociale.

A sanare la difficile situ-

azione, come medici intorno al malato, sono il nostro Sin-

daco e due cittadini di pro-

posta energia.

Riusciremo nell'intento?

Speriamo di sì! E' il no-

stro volto perché a Cava non

capiti la patetica avventura

della vecchia signora, im-

mortalata dall'arte di Emma

Grammatica, che deve disfa-

si di una cara medaglia, ul-

timio avviso di uno sergino

che fu ricco di ori e di gem-

me.

MOSCONI

DUPINO

Un'uretta che spira leggera ci richiamò lassi in Primavera tra i sentieri di mammole lasciate che sussurrano a noi tante cose!

Ritornate :

Lassi, a Dupino,

nel bel mattino

sul tuo cammino

ritornerà...

con te a Dupino,

in un cillino

a me vicino,

ti sogneri!

Mentre gli uccelli

intrecciano garulli voli,

agli occhi noi belli

ci me parleranno da soli !

Lassi, a Dupino,

nel bel mattino

la Capinera

ritornerà...

con te a Dupino

nel tuo visino

la Primavera

sorridrà !

Gustavo Marano

Onomastici

Agli amici che festeggiano il loro onomastico nel corrente mese di marzo giungono, affettuosamente, i nostri auguri di ogni bene:

Cav. Albino De Pisapia, Prof. Albino Gaspari, sig. Lucia Magliano, rag. Lucio Garzia, sig. Lucio Pellegrino, Dr. Comm. Giuseppe Paturi, Consigliere Corte Suprema, Dott. Comm. Giuseppe Iazzolini Consigliere Corte Suprema, Cons. Dott. Giuseppe Finizia Presidente Tribunale Fallo della Lunigiana, rag. Giuseppe Ferrazzi, Direttore Credito Commerciale Tiriene, sig. Giuseppe Di Belli, avv. Giuseppe Dela Monica, sig. Gennina Violante di Luigi, rag. Giuseppe Romano, ing. Giuseppe Lambiasi, rag. Giuseppe Benincasa, Dott. Giuseppe Cinger Dott. Giuseppe Avallone, Prof. Giuseppe Cammarano, rag. Giuseppe

monocristi, per l'analogia fra la depredazione che si compie nella nostra città e quel la che avvenne nella Roma del Papa Barberini. Nonché mentre Urbano VIII e gli altri Papî saccheggiavano il Colosseo e i Fori, costruivano la Roma barocca di grandiosità imperiale, a Cava si muoveva la Villa per costruzione, e affatto inutili. Inutile è infatti lo spazio antistante al tennis che, quando non è un pantano è invaso dai figli del popolo con prepotenza quasi a vendicare il sopravvissuto commesso ai loro danni. —

Nell'interno, le nuove costruzioni creavano un'elensantissima di locali non necessari e contribuivano, insieme con le forte spese degli ultimi anni, al pesante disastro economico che tiene da

ni cavesi, che seppero trovare nelle loro tradizioni di lotte e di superamento la forza per sanare le durissime ferite. Naturalmente nel periodo di ricostruzione non fu trascurata la Villa, e ci furono anche dei cittadini, fra essi D. Luigi Greco, che colpiti da pianta rinsanguarono la flora depauperata dal caotico bombardamento degli alleati.

E' vero che i giardini ebbero un nuovo volto, meno

di quanto si aggrida smarrito sui Tribunali, arrossendo spesso della propria ignoranza di fronte alle poche ma utili nozioni di un semplice Ufficio Giudiziario, non osò confessare il suo imbarazzo - e di certo ci sarà nella stessa di un preceppo o di un ricorso per ingiunzione.

E se lo facesse andrebbe incontro a rimproveri, detti o taciti, più o meno di questo genere: « Ma all'università cosa ha imparato, dottore? » « Ho imparato la deminutus capituli del diritto romano, leggi e costumi dei longobardi, dei carolingi, dei normanni, degli svevi, degli angioini, degli aragonesi, il valore dei sacramenti in diritto canonico... » « Ma il preceppo, dottore? » a me interessa il preceppo! » « Vada pure da un giovane di studio di un qualunque avvocato! » gli si potrebbe rispondere. Ma dall'avvocato

che si trova a Cava non capiterà più di sentire: « Ma all'università cosa ha imparato, dottore? » « Ho imparato la deminutus capituli del diritto romano, leggi e costumi dei longobardi, dei carolingi, dei normanni, degli svevi, degli angioini, degli aragonesi, il valore dei sacramenti in diritto canonico... » « Ma il preceppo, dottore? » a me interessa il preceppo! » « Vada pure da un giovane di studio di un qualunque avvocato! » gli si potrebbe rispondere. Ma dall'avvocato

che si trova a Cava non capiterà più di sentire: « Ma all'università cosa ha imparato, dottore? » « Ho imparato la deminutus capituli del diritto romano, leggi e costumi dei longobardi, dei carolingi, dei normanni, degli svevi, degli angioini, degli aragonesi, il valore dei sacramenti in diritto canonico... » « Ma il preceppo, dottore? » a me interessa il preceppo! » « Vada pure da un giovane di studio di un qualunque avvocato! » gli si potrebbe rispondere. Ma dall'avvocato

che si trova a Cava non capiterà più di sentire: « Ma all'università cosa ha imparato, dottore? » « Ho imparato la deminutus capituli del diritto romano, leggi e costumi dei longobardi, dei carolingi, dei normanni, degli svevi, degli angioini, degli aragonesi, il valore dei sacramenti in diritto canonico... » « Ma il preceppo, dottore? » a me interessa il preceppo! » « Vada pure da un giovane di studio di un qualunque avvocato! » gli si potrebbe rispondere. Ma dall'avvocato

che si trova a Cava non capiterà più di sentire: « Ma all'università cosa ha imparato, dottore? » « Ho imparato la deminutus capituli del diritto romano, leggi e costumi dei longobardi, dei carolingi, dei normanni, degli svevi, degli angioini, degli aragonesi, il valore dei sacramenti in diritto canonico... » « Ma il preceppo, dottore? » a me interessa il preceppo! » « Vada pure da un giovane di studio di un qualunque avvocato! » gli si potrebbe rispondere. Ma dall'avvocato

che si trova a Cava non capiterà più di sentire: « Ma all'università cosa ha imparato, dottore? » « Ho imparato la deminutus capituli del diritto romano, leggi e costumi dei longobardi, dei carolingi, dei normanni, degli svevi, degli angioini, degli aragonesi, il valore dei sacramenti in diritto canonico... » « Ma il preceppo, dottore? » a me interessa il preceppo! » « Vada pure da un giovane di studio di un qualunque avvocato! » gli si potrebbe rispondere. Ma dall'avvocato

che si trova a Cava non capiterà più di sentire: « Ma all'università cosa ha imparato, dottore? » « Ho imparato la deminutus capituli del diritto romano, leggi e costumi dei longobardi, dei carolingi, dei normanni, degli svevi, degli angioini, degli aragonesi, il valore dei sacramenti in diritto canonico... » « Ma il preceppo, dottore? » a me interessa il preceppo! » « Vada pure da un giovane di studio di un qualunque avvocato! » gli si potrebbe rispondere. Ma dall'avvocato

che si trova a Cava non capiterà più di sentire: « Ma all'università cosa ha imparato, dottore? » « Ho imparato la deminutus capituli del diritto romano, leggi e costumi dei longobardi, dei carolingi, dei normanni, degli svevi, degli angioini, degli aragonesi, il valore dei sacramenti in diritto canonico... » « Ma il preceppo, dottore? » a me interessa il preceppo! » « Vada pure da un giovane di studio di un qualunque avvocato! » gli si potrebbe rispondere. Ma dall'avvocato

che si trova a Cava non capiterà più di sentire: « Ma all'università cosa ha imparato, dottore? » « Ho imparato la deminutus capituli del diritto romano, leggi e costumi dei longobardi, dei carolingi, dei normanni, degli svevi, degli angioini, degli aragonesi, il valore dei sacramenti in diritto canonico... » « Ma il preceppo, dottore? » a me interessa il preceppo! » « Vada pure da un giovane di studio di un qualunque avvocato! » gli si potrebbe rispondere. Ma dall'avvocato

che si trova a Cava non capiterà più di sentire: « Ma all'università cosa ha imparato, dottore? » « Ho imparato la deminutus capituli del diritto romano, leggi e costumi dei longobardi, dei carolingi, dei normanni, degli svevi, degli angioini, degli aragonesi, il valore dei sacramenti in diritto canonico... » « Ma il preceppo, dottore? » a me interessa il preceppo! » « Vada pure da un giovane di studio di un qualunque avvocato! » gli si potrebbe rispondere. Ma dall'avvocato

che si trova a Cava non capiterà più di sentire: « Ma all'università cosa ha imparato, dottore? » « Ho imparato la deminutus capituli del diritto romano, leggi e costumi dei longobardi, dei carolingi, dei normanni, degli svevi, degli angioini, degli aragonesi, il valore dei sacramenti in diritto canonico... » « Ma il preceppo, dottore? » a me interessa il preceppo! » « Vada pure da un giovane di studio di un qualunque avvocato! » gli si potrebbe rispondere. Ma dall'avvocato

che si trova a Cava non capiterà più di sentire: « Ma all'università cosa ha imparato, dottore? » « Ho imparato la deminutus capituli del diritto romano, leggi e costumi dei longobardi, dei carolingi, dei normanni, degli svevi, degli angioini, degli aragonesi, il valore dei sacramenti in diritto canonico... » « Ma il preceppo, dottore? » a me interessa il preceppo! » « Vada pure da un giovane di studio di un qualunque avvocato! » gli si potrebbe rispondere. Ma dall'avvocato

che si trova a Cava non capiterà più di sentire: « Ma all'università cosa ha imparato, dottore? » « Ho imparato la deminutus capituli del diritto romano, leggi e costumi dei longobardi, dei carolingi, dei normanni, degli svevi, degli angioini, degli aragonesi, il valore dei sacramenti in diritto canonico... » « Ma il preceppo, dottore? » a me interessa il preceppo! » « Vada pure da un giovane di studio di un qualunque avvocato! » gli si potrebbe rispondere. Ma dall'avvocato

che si trova a Cava non capiterà più di sentire: « Ma all'università cosa ha imparato, dottore? » « Ho imparato la deminutus capituli del diritto romano, leggi e costumi dei longobardi, dei carolingi, dei normanni, degli svevi, degli angioini, degli aragonesi, il valore dei sacramenti in diritto canonico... » « Ma il preceppo, dottore? » a me interessa il preceppo! » « Vada pure da un giovane di studio di un qualunque avvocato! » gli si potrebbe rispondere. Ma dall'avvocato

che si trova a Cava non capiterà più di sentire: « Ma all'università cosa ha imparato, dottore? » « Ho imparato la deminutus capituli del diritto romano, leggi e costumi dei longobardi, dei carolingi, dei normanni, degli svevi, degli angioini, degli aragonesi, il valore dei sacramenti in diritto canonico... » « Ma il preceppo, dottore? » a me interessa il preceppo! » « Vada pure da un giovane di studio di un qualunque avvocato! » gli si potrebbe rispondere. Ma dall'avvocato

che si trova a Cava non capiterà più di sentire: « Ma all'università cosa ha imparato, dottore? » « Ho imparato la deminutus capituli del diritto romano, leggi e costumi dei longobardi, dei carolingi, dei normanni, degli svevi, degli angioini, degli aragonesi, il valore dei sacramenti in diritto canonico... » « Ma il preceppo, dottore? » a me interessa il preceppo! » « Vada pure da un giovane di studio di un qualunque avvocato! » gli si potrebbe rispondere. Ma dall'avvocato

che si trova a Cava non capiterà più di sentire: « Ma all'università cosa ha imparato, dottore? » « Ho imparato la deminutus capituli del diritto romano, leggi e costumi dei longobardi, dei carolingi, dei normanni, degli svevi, degli angioini, degli aragonesi, il valore dei sacramenti in diritto canonico... » « Ma il preceppo, dottore? » a me interessa il preceppo! » « Vada pure da un giovane di studio di un qualunque avvocato! » gli si potrebbe rispondere. Ma dall'avvocato

che si trova a Cava non capiterà più di sentire: « Ma all'università cosa ha imparato, dottore? » « Ho imparato la deminutus capituli del diritto romano, leggi e costumi dei longobardi, dei carolingi, dei normanni, degli svevi, degli angioini, degli aragonesi, il valore dei sacramenti in diritto canonico... » « Ma il preceppo, dottore? » a me interessa il preceppo! » « Vada pure da un giovane di studio di un qualunque avvocato! » gli si potrebbe rispondere. Ma dall'avvocato

che si trova a Cava non capiterà più di sentire: « Ma all'università cosa ha imparato, dottore? » « Ho imparato la deminutus capituli del diritto romano, leggi e costumi dei longobardi, dei carolingi, dei normanni, degli svevi, degli angioini, degli aragonesi, il valore dei sacramenti in diritto canonico... » « Ma il preceppo, dottore? » a me interessa il preceppo! » « Vada pure da un giovane di studio di un qualunque avvocato! » gli si potrebbe rispondere. Ma dall'avvocato

che si trova a Cava non capiterà più di sentire: « Ma all'università cosa ha imparato, dottore? » « Ho imparato la deminutus capituli del diritto romano, leggi e costumi dei longobardi, dei carolingi, dei normanni, degli svevi, degli angioini, degli aragonesi, il valore dei sacramenti in diritto canonico... » « Ma il preceppo, dottore? » a me interessa il preceppo! » « Vada pure da un giovane di studio di un qualunque avvocato! » gli si potrebbe rispondere. Ma dall'avvocato

che si trova a Cava non capiterà più di sentire: « Ma all'università cosa ha imparato, dottore? » « Ho imparato la deminutus capituli del diritto romano, leggi e costumi dei longobardi, dei carolingi, dei normanni, degli svevi, degli angioini, degli aragonesi, il valore dei sacramenti in diritto canonico... » « Ma il preceppo, dottore? » a me interessa il preceppo! » « Vada pure da un giovane di studio di un qualunque avvocato! » gli si potrebbe rispondere. Ma dall'avvocato

che si trova a Cava non capiterà più di sentire: « Ma all'università cosa ha imparato, dottore? » « Ho imparato la deminutus capituli del diritto romano, leggi e costumi dei longobardi, dei carolingi, dei normanni, degli svevi, degli angioini, degli aragonesi, il valore dei sacramenti in diritto canonico... » « Ma il preceppo, dottore? » a me interessa il preceppo! » « Vada pure da un giovane di studio di un qualunque avvocato! » gli si potrebbe rispondere. Ma dall'avvocato

che si trova a Cava non capiterà più di sentire: « Ma all'università cosa ha imparato, dottore? » « Ho imparato la deminutus capituli del diritto romano, leggi e costumi dei longobardi, dei carolingi, dei normanni, degli svevi, degli angioini, degli aragonesi, il valore dei sacramenti in diritto canonico... » « Ma il preceppo, dottore? » a me interessa il preceppo! » « Vada pure da un giovane di studio di un qualunque avvocato! » gli si potrebbe rispondere. Ma dall'avvocato

che si trova a Cava non capiterà più di sentire: « Ma all'università cosa ha imparato, dottore? » « Ho imparato la deminutus capituli del diritto romano, leggi e costumi dei longobardi, dei carolingi, dei normanni, degli svevi, degli angioini, degli aragonesi, il valore dei sacramenti in diritto canonico... » « Ma il preceppo, dottore? » a me interessa il preceppo! » « Vada pure da un giovane di studio di un qualunque avvocato! » gli si potrebbe rispondere. Ma dall'avvocato

che si trova a Cava non capiterà più di sentire: « Ma all'università cosa ha imparato, dottore? » « Ho imparato la deminutus capituli del diritto romano, leggi e costumi dei longobardi, dei carolingi, dei normanni, degli svevi, degli angioini, degli aragonesi, il valore dei sacramenti in diritto canonico... » « Ma il preceppo, dottore? » a me interessa il preceppo! » « Vada pure da un giovane di studio di un qualunque avvocato! » gli si potrebbe rispondere. Ma dall'avvocato

che si trova a Cava non capiterà più di sentire: « Ma all'università cosa ha imparato, dottore? » « Ho imparato la deminutus capituli del diritto romano, leggi e costumi dei longobardi, dei carolingi, dei normanni, degli svevi, degli angioini, degli aragonesi, il valore dei sacramenti in diritto canonico... » « Ma il preceppo, dottore? » a me interessa il preceppo! » « Vada pure da un giovane di studio di un qualunque avvocato! » gli si potrebbe rispondere. Ma dall'avvocato

che si trova a Cava non capiterà più di sentire: « Ma all'università cosa ha imparato, dottore? » « Ho imparato la deminutus capituli del diritto romano, leggi e costumi dei longobardi, dei carolingi, dei normanni, degli svevi, degli angioini, degli aragonesi, il valore dei sacramenti in diritto canonico... » « Ma il preceppo, dottore? » a me interessa il preceppo! » « Vada pure da un giovane di studio di un qualunque avvocato! » gli si potrebbe rispondere. Ma dall'avvocato

che si trova a Cava non capiterà più di sentire: « Ma all'università cosa ha imparato, dottore? » « Ho imparato la deminutus capituli del diritto romano, leggi e costumi dei longobardi, dei carolingi, dei normanni, degli svevi, degli angioini, degli aragonesi, il valore dei sacramenti in diritto canonico... » « Ma il preceppo, dottore? » a me interessa il preceppo! » « Vada pure da un giovane di studio di un qualunque avvocato! » gli si potrebbe rispondere. Ma dall'avvocato

che si trova a Cava non capiterà più di sentire: « Ma all'università cosa ha imparato, dottore? » « Ho imparato la deminutus capituli del diritto romano, leggi e costumi dei longobardi, dei carolingi, dei normanni, degli svevi, degli angioini, degli aragonesi, il valore dei sacramenti in diritto canonico... » « Ma il preceppo, dottore? » a me interessa il preceppo! » « Vada pure da un giovane di studio di un qualunque avvocato! » gli si potrebbe rispondere. Ma dall'avvocato

che si trova a Cava non capiterà più di sentire: « Ma all'università cosa ha imparato, dottore? » « Ho imparato la deminutus capituli del diritto romano, leggi e costumi dei longobardi, dei carolingi, dei normanni, degli svevi, degli angioini, degli aragonesi, il valore dei sacramenti in diritto canonico... » « Ma il preceppo, dottore? » a me interessa il preceppo! » « Vada pure da un giovane di studio di un qualunque avvocato! » gli si potrebbe rispondere. Ma dall'avvocato

che si trova a Cava non capiterà più di sentire: « Ma all'università cosa ha imparato, dottore? » « Ho imparato la deminutus capituli del diritto romano, leggi e costumi dei longobardi, dei carolingi, dei normanni, degli svevi, degli angioini, degli aragonesi, il valore dei sacramenti in diritto canonico... » « Ma il preceppo, dottore? » a me interessa il preceppo! » « Vada pure da un giovane di studio di un qualunque avvocato! » gli si potrebbe rispondere. Ma dall'avvocato

che si trova a Cava non capiterà più di sentire: « Ma all'università cosa ha imparato, dottore? » « Ho imparato la deminutus capituli del diritto romano, leggi e costumi dei longobardi, dei carolingi, dei normanni, degli svevi, degli angioini, degli aragonesi, il valore dei sacramenti in diritto canonico... » « Ma il preceppo, dottore? » a me interessa il preceppo! » « Vada pure da un giovane di studio di un qualunque avvocato! » gli si potrebbe rispondere. Ma dall'avvocato

che si trova a Cava non capiterà più di sentire: « Ma all'università cosa ha imparato, dottore? » « Ho imparato la deminutus capituli del diritto romano, leggi e costumi dei longobardi, dei carolingi, dei normanni, degli svevi, degli angioini, degli aragonesi, il valore dei sacramenti in diritto canonico... » « Ma il preceppo, dottore? » a me interessa il preceppo! » « Vada pure da un giovane di studio di un qualunque avvocato! » gli si potrebbe rispondere. Ma dall'avvocato

che si trova a Cava non capiterà più di sentire: « Ma all'università cosa ha imparato, dottore? » « Ho imparato la deminutus capituli del diritto romano, leggi e costumi dei longobardi, dei carolingi, dei normanni, degli svevi, degli angioini, degli aragonesi, il valore dei sacramenti in diritto canonico... » « Ma il preceppo, dottore? » a me interessa il preceppo! » « Vada pure da un giovane di studio di un qualunque avvocato! » gli si potrebbe rispondere. Ma dall'avvocato

che si trova a Cava non capiterà più di sentire: « Ma all'università cosa ha imparato, dottore? » « Ho imparato la deminutus capituli del diritto romano, leggi e costumi dei longobardi, dei carolingi, dei normanni, degli svevi, degli angioini, degli aragonesi, il valore dei sacramenti in diritto canonico... » « Ma il preceppo, dottore? » a me interessa il preceppo! » « Vada pure da un giovane di studio di un qualunque avvocato! » gli si potrebbe rispondere. Ma dall'avvocato

che si trova a Cava non capiterà più di sentire: « Ma all'università cosa ha imparato, dottore? » « Ho imparato la deminutus capituli del diritto romano, leggi e costumi dei longobardi, dei carolingi, dei normanni, degli svevi, degli angioini, degli aragonesi, il valore dei sacramenti in diritto canonico... » « Ma il preceppo, dottore? » a me interessa il preceppo! » « Vada pure da un giovane di studio di un qualunque avvocato! » gli si potrebbe rispondere. Ma dall'avvocato

che si trova a Cava non capiterà più di sentire: « Ma all'università cosa ha imparato, dottore? » « Ho imparato la deminutus capituli del diritto romano, leggi e costumi dei longobardi, dei carolingi, dei normanni, degli svevi, degli angioini, degli aragonesi, il valore dei sacramenti in diritto canonico... » « Ma il preceppo, dottore? » a me interessa il preceppo! » « Vada pure da un giovane di studio di un qualunque avvocato! » gli si potrebbe rispondere. Ma dall'avvocato

che si trova a Cava non capiterà più di sentire: « Ma all'università cosa ha imparato, dottore? » « Ho imparato la deminutus capituli del diritto romano, leggi e costumi dei longobardi, dei carolingi, dei normanni, degli svevi, degli angioini, degli aragonesi, il valore dei sacramenti in diritto canonico... » « Ma il preceppo, dottore? » a me interessa il preceppo! » « Vada pure da un giovane di studio di un qualunque avvocato! » gli si potrebbe rispondere. Ma dall'avvocato

che si trova a Cava non capiterà più di sentire: « Ma all'università cosa ha imparato, dottore? » « Ho imparato la deminutus capituli del diritto romano, leggi e costumi dei longobardi, dei carolingi, dei normanni, degli svevi, degli angioini, degli aragonesi, il valore dei sacramenti in diritto canonico... » « Ma il preceppo, dottore? » a me interessa il preceppo! » « Vada

